

SUPSI

Arte e infanzia: promozione della dimensione creativa nello sviluppo dei bambini e delle bambine

Modulo breve

Presentazione

Il riconoscimento delle capacità creative precoci nell'infanzia rappresenta un tema ancora da approfondire con i professionisti dell'educazione, per ampliare le forme di espressione dei bambini e la promozione della loro sensibilità artistica. Anche all'interno della pubblicazione della Commissione svizzera per l'UNESCO "Quadro d'orientamento per la formazione, l'educazione e l'accoglienza della prima infanzia" (Wustmann Seiler, Simoni 2016) e nella pubblicazione Lapurla "Formazione estetica & partecipazione culturale – sin dall'inizio!" la partecipazione culturale e la promozione della creatività dei bambini, sono ritenuti di fondamentale importanza per un loro sviluppo globale e sereno.

Descrizione

In quali forme si può parlare di bambino creativo e di creatività in particolare nella fascia d'età 0-6 anni? Come avvicinare i bambini piccoli alla tradizione artistica e culturale? Attraverso quali modalità, occasioni e contesti educativi è utile fare questo?

Da tali considerazioni pedagogiche è nata l'iniziativa nazionale Lapurla per la promozione di spazi liberi e creativi per i più piccoli. La presente formazione, organizzata in collaborazione con CEMEA e i coordinatori del progetto Lapurla, intende quindi affrontare il rapporto tra cultura, arte, estetica e creatività, per condividere con i professionisti dell'infanzia teorie, metodologie e strumenti per questo specifico intervento educativo con i bambini e le famiglie.

Nelle prime due giornate è prevista un'alternanza tra stimoli teorici, video ed esercitazioni pratiche; mentre la terza giornata sarà presentata attraverso la metodologia delle "botteghe" nella quale vengono privilegiati materiali e tecniche di base al fine di stimolare nuove possibilità di scoperta e sperimentazione. Questa metodologia è pensata nella formazione di professionisti dell'infanzia che potranno riadattare l'attività alla fascia d'età e al contesto nel quale operano declinandola nelle proprie specificità.

Obiettivi

- Promuovere la concezione dello sviluppo culturale e artistico nell'infanzia, in particolare nel periodo 0-6 anni
- Approfondire teorie e prassi sui temi della cultura, arte, estetica e creatività in ambito educativo
- Definire pratiche e strumenti per predisporre gli ambienti di vita dei bambini in modo da rispondere ai loro bisogni e diritti di esplorare, inventare, creare
- Co-costruire un pensiero e contesti di co-educazione con le famiglie in ambito culturale e artistico

Destinatari

Direttori/trici, responsabili e personale educativo delle strutture di accoglienza per l'infanzia (Nidi, Pre-asili, Centri extrascolastici, CEM) docenti, curatori, formatori, levatrici, e infermiere pediatriche.

Certificato

Attestato di frequenza, o previo superamento esame finale, certificato di frequenza con il riconoscimento di 1 ECTS accreditabile all'interno dei seguenti percorsi formativi:

CAS Approcci partecipativi nella promozione dello sviluppo del bambino;

CAS Metodi e strumenti dell'intervento educativo;

CAS L'educatore nel nido d'infanzia: approfondimenti pedagogici e relazionali;

CAS L'ascolto e la partecipazione dei bambini e dei ragazzi in situazione di protezione;

DAS Pedagogia sociale;

DAS Gestione dei servizi per la prima infanzia.

Crediti di studio ECTS

1 ECTS

Programma

Incontro 1

Descrizione e interpretazione del rapporto bambino-cultura nella prima infanzia. Quando la creatività è una componente dello sviluppo?

Chiavi interpretative dello sviluppo infantile.

Relatori: Elena Ganzit e Dieter Schürch

Incontro 2

L'altro punto di vista del bambino, esempi tratti da un progetto di ricerca. Creatività in un contesto sociale che promuove la digitalizzazione.

Potenzialità e limiti delle teorie soggettive degli educatori.

Relatori: Elena Ganzit e Dieter Schürch

Incontro 3

Sperimentazione con formatori CEMEA del metodo della "Bottega CEMEA", un metodo che permette a bambini e adulti di avvicinarsi all'attività manuale favorendo la creatività, il senso estetico e l'esplorazione di tutti i sensi mettendo al centro la disposizione degli spazi, il materiale utilizzato e il suo allestimento, il progetto e il percorso – personale o collettivo – per arrivare alla realizzazione di un'opera. Durante la formazione, per facilitare l'immersione nel metodo, la proposta sarà realizzata a misura d'adulto.

Relatori: Natalie Ardenghi, Paolo Bernasconi e Fiorella Cavalli Mannhart

Durata

24 ore-lezione

Responsabile/i

Paolo Bernasconi, Docente SUPSI, Formatore Cemea, Segretario generale Cemea, Educatore Sociale SUP, CAS in Animazione dei processi creativi nel lavoro formativo, sociale e sanitario, membro del team di coordinamento Lapurla - Svizzera italiana

Relatore/i

Natalie Ardenghi, educatrice sociale Supsi, formatrice CEMEA, responsabile educativa del centro Extrascolastico Mira.

Fiorella Cavalli Mannhart, docente di scuola elementare, educatrice della prima infanzia, formatrice CEMEA, responsabile del Centro di Socializzazione La Chiocciola, co-responsabile del progetto «Vivere il bosco» per le scuole elementari.

Elena Ganzit, psicopedagogista, ha lavorato presso l'Università degli Studi di Torino in qualità di professore a contratto per Pedagogia Sperimentale. Collaboratrice scientifica del Laboratorio di Ingegneria dello Sviluppo Schürch (LISS), lavora dal 2021 nel team di coordinamento per Lapurla - Svizzera italiana.

Dieter Schürch, psicologo dello sviluppo infantile e della comunicazione. E' stato assistente di Jean Piaget. In ambito pedagogico ha collaborato con Michael Huberman, Jacques Perriault e Giuliana Giovanelli.

E' stato membro della Commissione svizzera per l'UNESCO contribuendo in modo significativo a una rivisitazione dell'immagine del bambino della prima infanzia in Svizzera. Responsabile del progetto Lapurla.

Autore di numerose pubblicazioni, l'ultima in ordine: Y a-t-il encore une place pour moi? In: Comment accompagner l'éducation préscolaire en contexte interculturel? Simposio 2021: Ginevra.

Bibliografia

<https://cemea.ch/Le-botteghe-Cemea-31e0c800>

Date

26 maggio, 2 e 3 giugno 2023

Orari

9.00-12.15, 13.30-16.45

Luogo

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, Manno
(Autopostale, fermata Suglio)

Costo

CHF 660.--, materiali didattici e tassa di certificazione inclusi

Informazioni

SUPSI, Dipartimento economia aziendale, sanità e sociale
Stabile Suglio, Via Cantone 18, CH-6928 Manno
T +41 (0)58 666 61 26
deass.sociale.fc@supsi.ch
www.supsi.ch/deass

Termine d'iscrizione

entro il 12 maggio 2023

Link per le iscrizioni

<https://fc-catalogo.app.supsi.ch/Course/Details/39042>

Condizioni generali

Iscrizioni e ammissione

Per partecipare a un corso l'iscrizione è obbligatoria e vincolante per il partecipante. L'ammissione ai corsi di lunga durata è tuttavia subordinata alla verifica dei requisiti richiesti dal percorso formativo. Per garantire un buon livello qualitativo, SUPSI può fissare un numero minimo e massimo di partecipanti.

Quota d'iscrizione

Se il corso è a pagamento, la quota di iscrizione è da versare sul conto bancario della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI):

- Dalla Svizzera, prima dell'inizio del corso, tramite la polizza che verrà inviata con la conferma di iscrizione
- Dall'estero, dopo la conferma d'iscrizione, con bonifico bancario intestato a SUPSI presso la Banca dello Stato del Cantone Ticino, CH-6501 Bellinzona IBAN CH05 0076 4190 8678 C000C Swift Code BIC: BSCTCH 22 Clearing 764 Causale: Titolo del corso

Obbligo di pagamento della quota di iscrizione

Il pagamento della quota di iscrizione è da effettuarsi entro 30 giorni dalla data della fattura. La conferma di

iscrizione e la fattura sono trasmesse al partecipante dopo il termine di iscrizione al corso. In casi particolari è possibile richiedere una rateazione della quota d'iscrizione; la richiesta scritta va inoltrata alla segreteria competente entro il termine di iscrizione. Verso la SUPSI il debitore del pagamento della quota è il partecipante, che attraverso l'iscrizione al corso, riconosce espressamente il proprio debito ai sensi della LEF, nonché l'obbligo di pagamento e si impegna al versamento dell'importo dovuto. Se la formazione è finanziata dal datore di lavoro o da un terzo, il partecipante rimane comunque debitore verso la SUPSI fino ad effettivo pagamento della quota da parte del datore di lavoro o del terzo indicato. Al riguardo il partecipante si impegna e si obbliga verso la SUPSI ad assumere il pagamento della quota di iscrizione, nel caso in cui il datore di lavoro o il terzo indicato, non dovesse corrispondere l'importo dovuto. Le disposizioni relative all'obbligo di pagamento non si applicano se i corsi non prevedono il versamento di una tassa.

Annullamenti e rinunce

Nel caso in cui il numero di partecipanti fosse

insufficiente o per altri motivi, SUPSI si riserva il diritto di annullare il corso. In tal caso, gli iscritti saranno avvisati tempestivamente e, se avranno già versato la quota di iscrizione, saranno integralmente rimborsati. Qualora sia il partecipante a rinunciare, quest'ultimo è tenuto al versamento del 50% della quota di iscrizione se notifica l'annullamento:

- nei 7 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione breve (0-9 ECTS)
- nei 21 giorni che precedono l'inizio del corso, se iscritto alla formazione lunga (10-60 ECTS)

Casi particolari possono essere analizzati e decisi con la direzione di dipartimento. In caso di rinunce notificate successivamente ai termini di cui sopra, il partecipante non avrà diritto al rimborso e l'intera quota di iscrizione diverrà immediatamente esigibile. Sono fatte salve eventuali deroghe previste nei regolamenti di ogni singolo corso, alle quali si fa espressamente richiamo. Chi fosse impossibilitato a partecipare può proporre un'altra persona previa comunicazione a SUPSI e accettazione da parte del responsabile del corso. In caso di rinuncia al corso per malattia o infortunio del partecipante, la fattura

inerente la quota di iscrizione potrà essere annullata, a condizione che sia presentato un certificato medico.

Modifiche

SUPSI si riserva il diritto di modificare il programma, la quota di iscrizione e il luogo dei corsi a seconda delle necessità organizzative.

Copertura assicurativa infortuni

I partecipanti non sono assicurati da SUPSI.

Privacy

Il trattamento dei dati avviene nel rispetto della legislazione svizzera (Legge federale sulla protezione dei dati e relativa Ordinanza).

Foro competente

Per eventuali controversie il foro competente è Lugano, che è pure il foro esecutivo ai sensi della LEF (Legge federale sulla esecuzione e sul fallimento). Il diritto applicabile è quello svizzero.